



T.F.A. ONERI E ONORI

FLC CGIL 3 MILIONI CHE FAREBBERO AL CASO NOSTRO

CHE COS'È IL T.F.A. (TIROCINIO FORMATIVO ATTIVO)?

E' un corso universitario di 1 anno che un insegnante precario (o più spesso disoccupato) della scuola media o superiore deve svolgere per conseguire l'abilitazione all'insegnamento. Costo fisso: 2.500 euro per tutti. Come CGIL avevamo richiesto che fosse prevista almeno una proporzionalità della rata in base al reddito.

QUANTA GENTE CI RITROVEREMO AI TEST DI LUGLIO?

Le domande presentate sono qualche migliaio per 900 posti circa messi a disposizione in Statale. Ogni candidato paga 100 euro per partecipare al test.

QUANTO ENTRA NELLE CASSE DELLA STATALE?

Totale: 3 milioni di euro!

SU CHI PESERÀ LA GESTIONE DEL T.F.A.?

Qui la risposta è facile. Come sempre, principalmente sulle spalle di noi lavoratori. Basti pensare ad esempio al reclutamento forzato di personale per presenziare ai test che l'amministrazione ha voluto fare. Su questo ci siamo già espressi l'1 giugno e ribadiamo che anche per il futuro si utilizzi il metodo delle disponibilità volontarie tramite auto-candidature che è quello che assicura una migliore organizzazione del lavoro (e infatti sembra che per i test di luglio, grazie alle auto-candidature pervenute, non ci sarà bisogno di precettazioni).

CONCLUSIONE: ONERI E ONORI!

Se la gestione spetta a noi per quanto attiene ai relativi servizi, allora ci aspettiamo che, al netto dei costi, quei 3 milioni di euro vadano a tutti i lavoratori rimpinguando il Fondo Comune d'Ateneo.

PIÙ SALARIO ACCESSORIO CON IL T.F.A.!

Milano, 26 giugno 2012

flc cgil universita degli studi di milano
www.cgil.unimi.it - cgil@unimi.it